Palermo-Milano (e viceversa): costruire un asse nazionale dell’innovazione

Autore: Luisa Cassarà

Data: 16 Marzo 2026

L’**innovazione** cresce nel **dialogo** tra **contesti diversi**. Prende forma in un territorio, ma si evolve nelle relazioni strutturate tra competenze, attori e risorse. È nelle **connessioni**, che le idee trovano spazio per diventare progetti, trasformando le collaborazioni occasionali in assi strategici.

In quest’ottica si può ripensare il rapporto tra **Palermo** e **Milano**, due città che seguono **traiettorie** differenti, ma anche potenzialmente **complementari**. Non si tratta di un movimento a senso unico, né del racconto di un centro che attrae e di una periferia che si muove verso di esso. Si tratta di costruire uno **scambio bidirezionale**.

Fuori PIS: lo scambio bidirezionale come metodo

Da qui è nato **Fuori PIS,** il Fuori Premio Innovazione Sicilia**, che si è svolto lunedì 16 marzo allo** SmartCityLabMilano: un **metodo di connessione** tra contesti, uno spazio in cui esperienze, competenze e risorse per lo sviluppo entrano in relazione in modo operativo.

Fuori PIS non ha lavorato sulla logica “Palermo va a Milano”. L’ha reinterpretata come “**Palermo va a Milano e viceversa”**, innescando una dinamica che mette in comune ciò che ogni contesto sa fare meglio: capacità di **sperimentazione** e generazione di **nuove progettualità** da un lato; infrastrutture di relazione con mercato, filiere e opportunità dall’altro.

Il claim, “Talent in Motion”, riflette quell’idea di movimento positivo e propositivo che anima l’evento

Oltre i poli: innovazione come rete

Il sistema dell’innovazione italiano si è sviluppato attraverso la crescita di **poli territoriali** sempre più **riconoscibili**. Alcuni concentrano università e ricerca scientifica, altri attraggono investimenti e capitale imprenditoriale, altri ancora si distinguono per la **densità di startup** e per la **capacità di sperimentazione**.

Non serve stabilire una gerarchia tra questi poli, serve comprendere come metterli in relazione. L’innovazione contemporanea si sviluppa attraverso **reti**: di **conoscenza**, di **imprese**, di **territori**. Senza connessioni stabili, anche gli ecosistemi più dinamici rischiano di restare isolati.

È qui che la relazione Palermo-Milano acquista valore strategico, non come confronto tra modelli alternativi, ma come **reciproca integrazione**.

Milano come nodo strategico

Milano rappresenta uno dei principali **hub dell’innovazione** italiana ed europea. Qui si concentrano università di livello internazionale, grandi imprese, fondi di investimento, acceleratori, centri di ricerca e una rete consolidata di servizi per l’imprenditorialità innovativa.

In termini sistemici, è un punto in cui molteplici **traiettorie** tendono a incontrarsi: idee, tecnologia, industria e mercati trovano canali più rapidi per dialogare tra loro. Proprio per questo, è un punto di **connessione** naturale per ecosistemi che vogliono dialogare su scala nazionale.

Palermo e la Sicilia come laboratorio vivo

Palermo e la Sicilia sono un **laboratorio** particolarmente interessante per osservare come si sviluppa l’innovazione nei territori. Lo dimostra la crescita, in questi anni, di una community composta da startup, imprenditori, università, centri di ricerca e iniziative di trasferimento tecnologico. È un contesto caratterizzato da sperimentazione e contaminazione tra ambiti diversi: digitale, creativo, delle tecnologie applicate, di nuove forme di imprenditorialità.

È qui che è nato il **Premio Innovazione Sicilia**, per intercettare e connettere le esperienze più interessanti dell’innovazione prodotta nel territorio. Con tre edizioni già alle spalle e la quarta in programma nel 2026, è diventato **un punto di riferimento** per raccontare progetti innovativi, valorizzare talenti, unire realtà che spesso operano in contesti diversi e convogliare le energie dell’Isola in una traiettoria condivisa.

Il passaggio che si apre adesso, con il Fuori PIS, è quello che porta dall’innovazione locale alla **connessione** tra **ecosistemi**. E che trova in **SmartCityLab Milano** il perfetto anello di congiunzione. Qui **tecnologia**, **sostenibilità** e **design** trasformano le idee in progetti concreti: SmartCityLab Milano è l’incubatore e acceleratore di startup in cui un network di partner strategici sostiene imprenditori aziende e istituzioni nello sviluppo di soluzioni scalabili per la **smart city di oggi e del domani**. Tutto questo prende forma attraverso **spazi dedicati alla sperimentazione**,

alla **formazione** e alla **collaborazione**, pensati per favorire lo scambio, la **contaminazione di idee** e la nascita di nuove progettualità.

Un paradigma da rinnovare

Il vero tema non è la centralità di una città o di un territorio, ma la capacità di **superare la frammentazione**. L'innovazione non si rafforza attraverso competizioni territoriali, ma attraverso **relazioni stabili** e concrete.

Costruire un asse Palermo-Milano significa sperimentare un modello di collaborazione che valorizzi le specificità dei territori e allo stesso tempo le metta in movimento. Non un semplice incontro tra due città, ma un passo verso **una visione più integrata** dell'innovazione italiana. Se l'innovazione vuole crescere su scala nazionale, deve imparare a muoversi lungo queste connessioni. Non come iniziativa isolata, ma come parte di una rete capace di collegare talenti, idee e **leve** per lo **sviluppo** .

Riferimento articolo: https://innovationisland.it/palermo-milano-asse-nazionale-innovazione-fuori-pis/

Generato il 09/11/2026